

Tabella ST. 2. – SETTORE STATALE: Copertura del fabbisogno al 31 dicembre 2007-2009 (milioni di euro)

	2007	2008	2009
Privatizzazioni	3.500	19	681
Cartolarizzazioni	931	-2.544	-1.190
Medio-lungo: Prestiti netti	26.823	55.108	97.046
Totale a breve	-9.160	20.953	1.985
BOT	5.522	19.451	-7.657
Raccolta postale	-2.836	-9.654	-1.851
Conti correnti postali	142	673	444
Convenzione MEF/PT	-25.500		
Conto corrente Poste Italiane S.P.A.	-75	1	20
Conto corrente Ferrovie: Conto Ordinario	2.088	-1.085	-543
Cassa depositi e prestiti S.p.A	12.195	13.224	10.712
Variazione conto corrente Fondi UE	734	670	1.113
Altro	-1.430	-2.327	-253
Totali B.I. e Circolazione Stato	13.368	-9.996	-11.486
Conto disponibilità Tesoro	12.623	-9.423	-10.613
Fondo ammortamento titoli	534	-1	-18
Altro	211	-572	-855
Estero	-5.934	-9.254	-189
TOTALE COPERTURA	29.528	54.286	86.847

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

8.1.1 – IL BILANCIO DELLO STATO**I risultati di sintesi della gestione di cassa dell'esercizio finanziario 2009**

Alla fine dell'esercizio finanziario 2009 la gestione di cassa del Bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 454.938 milioni di euro e pagamenti per 522.452 milioni di euro: ne è derivato un fabbisogno pari a 67.514 milioni di euro contro i 68.811 milioni di euro di fabbisogno registrato in termini omogenei per il corrispondente periodo 2008 (Tabella BS.1).

Si fa presente che gli incassi ed i pagamenti riportati in tabella sono al lordo delle regolazioni contabili.

Con riferimento agli incassi si ricorda che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzate nella voce "Altri".

Tabella BS. 1. – BILANCIO DELLO STATO: Risultati degli anni 2007-2009 (al lordo delle regolazioni contabili) (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Assolute	%
INCASSI					
- Tributarî	414.923	418.839	411.568	-7.271	-1,7
- Altri incassi	31.833	36.371	43.370	6.999	19,2
TOTALE INCASSI	446.756	455.210	454.938	-272	-0,1
PAGAMENTI					
- Correnti	425.736	463.065	468.778	5.713	1,2
- In conto capitale	50.225	60.956	53.674	-7.282	-11,9
TOTALE PAGAMENTI	475.961	524.021	522.452	-1.569	-0,3
SALDO DI BILANCIO (- : FABBISOGNO)	-29.205	-68.811	-67.514	1.297	-1,9

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Tabella BS. 2. – BILANCIO DELLO STATO: INCASSI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2007-2009
(milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	223.797	232.371	227.715	-4.656	-2,0
- IRE	153.828	163.761	159.827	-3.934	-2,4
- IRES	51.111	48.169	38.731	-9.438	-19,6
- Sostitutiva	10.938	12.347	12.335	-12	-0,1
- Ritenuta sui dividendi	539	685	432	-253	-36,9
- Rivalutazione beni d'impresa	378	234	16	-218	-93,2
- Altre	7.003	7.175	16.374	9.199	128,2
IMPOSTE INDIRETTE	191.126	186.468	183.853	-2.615	-1,4
AFFARI	141.551	138.799	132.646	-6.153	-4,4
- IVA	118.330	115.719	110.021	-5.698	-4,9
- Registro, bollo e sostitutiva	11.888	11.492	10.925	-567	-4,9
PRODUZIONE	27.727	26.178	28.148	1.970	7,5
- Oli minerali	20.337	20.291	20.826	535	2,6
MONOPOLI	10.048	10.176	10.349	173	1,7
- Tabacchi	10.043	10.171	10.344	173	1,7
LOTTO	11.800	11.315	12.710	1.395	12,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	414.923	418.839	411.568	-7.271	-1,7
ALTRE ENTRATE	31.833	36.371	43.370	6.999	19,2
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.372	2.183	1.935	-248	-11,4
- Trasferimenti correnti	11.199	12.206	12.695	489	4,0
- Risorse proprie U.E.	5.212	6.001	4.663	-1.338	-22,3
- Vendita beni e servizi	3.985	3.993	4.952	959	24,0
- Trasferimenti in c/capitale	1	1	7.995	7.994	-
- Dividendi e utili B.I.	2.823	2.452	1.935	-517	-21,1
TOTALE ENTRATE FINALI (**)	446.756	455.210	454.938	-272	-0,1

(*) Al netto di 2.920 milioni per il 2007, di 3.800 milioni per il 2008 e di 2.666 milioni per il 2009, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

(**) Al netto: delle duplicazioni (mln. 139 per il 2007, mln. 58 per il 2008 e mln. 50 per il 2009), del Fondo Ammortamento Titoli di Stato (mln. 3.500 per il 2007, mln. 19 per il 2008 e per il mln. 682 per il 2009)

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Tabella BS.3. – BILANCIO DELLO STATO: INCASSI RETTIFICATI REALIZZATI A TUTTO DICEMBRE 2007-2009 (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE (1)	219.215	225.957	220.120 (1)	-5.837	-2,6
- IRE	150.278	158.405	153.494	-4.911	-3,1
- IRES	50.530	47.441	37.844	-9.597	-20,2
- Sostitutiva	10.626	12.083	12.087	4	-
- Ritenuta sui dividendi	529	676	432	-244	-36,1
- Rivalutazione beni d'impresa	313	233	16	-217	-93,1
- Altre	6.939	7.119	16.247	9.128	128,2
IMPOSTE INDIRETTE	184.629	178.805	171.870 (1)	-6.935	-3,9
AFFARI	138.636	135.263	127.462	-7.801	-5,8
- IVA	116.633	113.505	105.990	-7.515	-6,6
- Registro, bollo e sostitutiva	11.394	10.859	10.419	-440	-4,1
PRODUZIONE	28.453	26.141	27.596	1.455	5,6
- Oli minerali	21.082	20.311	20.052	-259	-1,3
MONOPOLI	9.791	9.909	10.076	167	1,7
- Tabacchi	9.786	9.904	10.071	167	1,7
LOTTO (2)	7.749	7.492	6.736	-756	-10,1
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	403.844	404.762	391.990	-12.772	-3,2
ALTRE ENTRATE (3)	28.327	32.490	41.524	9.034	27,8
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	2.372	2.183	1.935	-248	-11,4
- Trasferimenti correnti	11.199	12.206	12.695	489	4,0
- Risorse proprie U.E.	5.212	6.001	4.663	-1.338	-22,3
- Vendita beni e servizi	3.985	3.993	4.952	959	24,0
- Trasferimenti in c/capitale	1	1	7.995	7.994	-
- Dividendi e utili B.I.	2.823	2.452	1.935	-517	-21,1
TOTALE ENTRATE FINALI (4) (5)	432.171	437.252	433.514 (6)	-3.738	-0,9

(1) Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 46 milioni, attribuibile per 37 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

(2) Al netto delle regolazioni contabili relative al LOTTO (min. 4.048 per il 2007, min. 3.825 per il 2008 e min. 6.215 per il 2009).

(3) Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a min. 3.368 per il 2007 e min. 3.796 per il 2008 e min. 3.238 per il 2009.

(4) Comprende le giacenze della Struttura di Gestione versate nel mese di gennaio dell'anno successivo (min. 1.360 per il 2007, min. 1.393 per il 2008 e min. 1.570 per il 2009), mentre è al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (min. 100 per il 2007, min. 1.360 per il 2008 e min. 1.393 per il 2009).

(5) Al netto delle regolazioni contabili Sicilia e Sardegna e Friuli-Venezia Giulia (min. 8.475 per il 2007, min. 10.492 per il 2008 e min. 12.732 per il 2009).

(6) Comprende le ripartizioni della quietanza dell'acconto IVA, pari a min. 835

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto dicembre 2009 (come si evince dalla successiva tabella BS.2) sono state, nel complesso, pari a 454.938 milioni, con una flessione di 272 milioni (-0,1%), quale risultante dell'andamento delle entrate tributarie (-7.271 milioni) e delle altre entrate (+6.999 milioni).

Si precisa che gli importi 2008 riguardano dati di consuntivo, mentre quelli relativi a tutto dicembre 2009 presentano un margine di provvisorietà, tenuto conto che l'esercizio finanziario ancora non è stato consuntivato.

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- regolazioni contabili di quote di gettito erariale riscosse dalle regioni Sicilia, Sardegna e Friuli Venezia Giulia: 12.732 milioni per il 2009 e 10.492 milioni per il 2008;

- regolazioni contabili relative al lotto pari a 6.215 milioni per il 2009 e 3.825 milioni per il 2008;

- incassi contabilizzati rispettivamente nel 2009 (1.393 milioni) e nel 2008 (1.360 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;

- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (1.570 milioni per il 2009 e 1.393 milioni per il 2008) non contabilizzate entro il 31 dicembre;

- stima per il 2009 della quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 46 milioni, attribuibile per 37 milioni alle imposte dirette e per 9 milioni alle indirette.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella tabella BS.3.

Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2009 introiti pari a 391.990 milioni, contro i 404.762 milioni dell'anno 2008: la flessione complessiva di 12.772 milioni (-3,2%) ha interessato sia le imposte dirette (-5.837 milioni) che le indirette (-6.935 milioni).

Imposte dirette

Nella tabella BS.4 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti. La flessione registrata per l'IRE (-4.911 milioni) è ascrivibile principalmente all'andamento negativo osservato per le ritenute sui dipendenti privati (-3.489 milioni), per le ritenute sui lavoratori autonomi (-452 milioni) e per l'autotassazione a titolo di saldo (-1.630 milioni), mentre si segnala un aumento per le ritenute sui dipendenti pubblici (+2.505 milioni).

Per l'IRES si osserva, rispetto allo scorso anno, una riduzione, pari nel suo complesso a 9.597 milioni, riconducibile soprattutto a minori versamenti per autotassazione sia a saldo (-2.235 milioni) sia in acconto (-8.077 milioni).

Le ritenute sui redditi da capitale aumentano di 4 milioni, per effetto soprattutto dell'andamento delle ritenute sui depositi bancari (+1.486 milioni), mentre si osserva una riduzione dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni (-1.212 milioni).

Tabella BS. 4. – BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE DIRETTE A TUTTO DICEMBRE 2007-2009 (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Absolute	%
IRE	150.278	158.405	153.494	-4.911	-3,1
- Ruoli	1.064	918	1.055	137	14,9
- Ritenute sui dipendenti pubblici	10.153	54.428	56.933	2.505	4,6
- Ritenute sui dipendenti privati	99.289	63.658	60.169	-3.489	-5,5
- Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	12.783	13.277	12.825	-452	-3,4
- Versamenti a saldo per autotassazione	7.035	7.072	5.442	-1.630	-23,0
- Versamenti acconto per autotassazione	18.922	8.892	15.734	6.842	76,9
- Altre	1.032	10.160	1.336	-8.824	-86,9
IRES	50.530	47.441	37.844	-9.597	-20,2
- Ruoli	227	280	418	138	49,3
- Versamenti a saldo per autotassazione	13.122	12.078	9.843	-2.235	-18,5
- Versamenti acconto per autotassazione	36.840	34.737	26.660	-8.077	-23,3
- Accertamento con adesione	341	346	923	-577	166,7
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	10.626	12.083	12.087	4	-
- Ritenute sulle obbligazioni	126	147	121	-26	-17,7
- Ritenute sui depositi bancari	4.280	4.950	6.436	1.486	30,0
- Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	5.129	5.986	4.774	-1.212	-20,2
- Altre ritenute	1.091	1.000	756	-244	-24,4

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Imposte indirette

Per le imposte indirette (cfr. tabella BS.6) si registra una flessione del 3,9%, pari a 6.935 milioni, a seguito delle variazioni negative che hanno interessato tutte le categorie del comparto, ad eccezione delle imposte sui consumi e sulla produzione (+1.455 milioni) e dei Monopoli (+167 milioni).

La riduzione di gettito registrata per la categoria "Affari" (-7.801 milioni) è imputabile, oltre che all'IVA (-6.665 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella tabella BS.5, anche alle imposte di registro, bollo e sostitutiva (-440 milioni), all'imposta ipotecaria (-269 milioni), mentre aumenti si osservano, in particolare, per le imposte sulle assicurazioni (+489 milioni) e sulle successioni e donazioni (+86 milioni).

Per la categoria delle imposte sulla produzione, consumi e dogane, si osserva un aumento di 1.455 milioni (+5,6%), determinato soprattutto dall'andamento dell'imposta di consumo sul gas metano (+2.146 milioni), mentre si registra una perdita di gettito registrata in particolar modo dalle accise sugli oli minerali (-259 milioni).

Tabella BS. 5. – BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI PER L'IVA A TUTTO DICEMBRE 2007-2009 (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	121.250	119.519	112.687	-6.832	-5,7
- Scambi interni	105.279	102.566	100.152	-2.414	-2,4
- Importazioni	14.530	15.535	11.111	-4.424	-28,5
- Ruoli	1.273	1.186	1.167	-19	-1,6
- Accert. con adesione	168	231	256	25	10,8
RETTIFICHE e/o INTEGRAZIONI					
- Quota gettito 2006 imputata al bilancio 2007	-26				
- Quota gettito 2007 imputata al bilancio 2008		-257			
- Quota gettito 2008 imputata al bilancio 2009			-117		
- Regolazioni contabili Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia	-1.928	-2.074	-2.996		
- Rettifiche acconto IVA		-850	-967		
- Ripartito nei mesi successivi a dicembre	+257	+117	+49		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	119.553	116.455	108.656	-7.799	-6,7
- IVA U.E.	-2.920	-3.800	-2.666		
TOTALE IVA NETTA (**)	116.633	112.655	105.990	-6.665	-5,9

(*) Considera IVA U.E.

(**) Al netto dell'IVA U.E.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Tabella BS. 6. – BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DEGLI INCASSI DELLE PRINCIPALI IMPOSTE INDIRETTE A TUTTO DICEMBRE 2007-2009 (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	184.629	178.805	171.870	-6.935	-3,9
AFFARI - di cui:	138.636	135.263	127.462	-7.801	-5,8
- IVA	116.633	112.655	105.990	-6.665	-5,9
- Registro, bollo e sostitutiva	11.394	10.859	10.419	-440	-4,1
- Assicurazioni	2.928	3.113	3.602	489	15,7
- Ipotecaria	2.305	2.178	1.909	-269	-12,4
- Canone RAI	1.607	1.644	1.660	16	1,0
- Conc. governative	1.492	1.546	1.541	-5	-0,3
- Successioni e donazioni	123	346	432	86	24,9
PRODUZIONE - di cui:	28.453	26.141	27.596	1.455	5,6
- Oli minerali	21.082	20.311	20.052	-259	-1,3
- Gas metano	3.693	2.211	4.357	2.146	97,1
- Spiriti	580	554	545	-9	-1,6
- Gas incond. raffinerie e fabb.	412	454	489	35	7,7
- Energia elettrica	1.302	1.386	1.286	-100	-7,2
- Sovrimposta di confine	66	70	55	-15	-21,4
MONOPOLI - di cui:	9.791	9.909	10.076	167	1,7
- Tabacchi	9.786	9.904	10.071	167	1,7
LOTTO E ALTRE LOTTERIE - di cui:	7.749	7.492	6.736	-756	-10,1
- Proventi del lotto e superenalotto	3.225	3.256	4.304	1.048	32,2
- Altre	4.524	4.236	2.432	-1.804	-42,6

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

L'aumento registrato per la categoria dei Monopoli è da imputare all'andamento dell'imposta di consumo sui tabacchi (+167 milioni), mentre per il Lotto e le altre lotterie si osserva una flessione di 756 milioni, determinata soprattutto dal decremento del gettito derivante dai proventi degli altri giochi (-1.804 milioni).

Per la categoria delle imposte sulla produzione, consumi e dogane, si osserva una flessione di 2.313 milioni (-8,1%), a cui contribuiscono le perdite di gettito registrate in particolar modo dalle accise sugli oli minerali (-772 milioni) e dall'imposta di consumo sul gas metano (-1.229 milioni).

Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate extratributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano da 3.796 milioni nel 2008 a 3.238 milioni nel 2009), si evidenzia una variazione positiva di 9.034 milioni (+27,8%), da attribuirsi soprattutto ai trasferimenti correnti (+489 milioni), alla vendita di beni e servizi (+959 milioni) e ai trasferimenti in conto capitale (+7.994) tra i quali i versamenti effettuati dalle Regioni a statuto ordinario del maggior gettito a titolo d'IRAP e dall'addizionale regionale IRPEF (+6.060 milioni).

Analisi dei pagamenti

I dati dei pagamenti del bilancio dello Stato relativi all'esercizio finanziario 2009 sono esposti nella Tabella BS.7 e messi a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I suddetti pagamenti – al lordo delle regolazioni contabili – sono pari a 522.452 milioni e riguardano per 468.778 milioni le spese correnti e per 53.674 milioni le spese in conto capitale. Complessivamente, rispetto ai pagamenti effettuati nello stesso periodo dell'esercizio 2008, si registra un decremento di 1.569 milioni, imputabile alle spese in conto capitale, che registrano una flessione di 7.282 milioni, che ha interessato in modo particolare l'acquisizione di attività finanziarie a seguito del venir meno di un'anticipazione prevista per il solo anno 2008 a favore delle Regioni per i piani di rientro in materia sanitaria ai sensi dell'art. 2, comma. 46, della legge n. 244/2007.

Per contro le spese correnti registrano un incremento pari a 5.713 milioni di euro

Il bilancio per missioni

Come oramai è noto con il disegno di legge di bilancio per l'anno 2008 è stato dato avvio alla nuova struttura del Bilancio dello Stato ponendo come obiettivo primario quello di rendere diretto il legame tra le risorse stanziare e le azioni perseguite.

Il bilancio così strutturato permette ai cittadini di visualizzare le scelte pubbliche effettuate dal governo, non tralasciando l'aspetto contabile e quello della struttura organizzativa, la quale ha la responsabilità dell'impiego delle risorse assegnate ed è sottoposta alla conseguente misurazione e verifica dei risultati raggiunti.

Tabella BS.7 – BILANCIO DELLO STATO (Analisi economica dei pagamenti per gli anni 2007-2009 al lordo delle regolazioni contabili) (milioni di euro)

	2007	2008	2009	Variazioni 2009/2008	
				Absolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	82.527	87.967	88.074	107	0,1
Consumi intermedi	11.569	10.810	13.495	2.685	24,8
IRAP	4.574	4.886	4.803	-83	-1,7
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	189.923	203.428	208.026	4.598	2,3
- amministrazioni centrali	10.300	11.221	10.828	-393	-3,5
- amministrazioni locali:	102.434	113.808	110.652	-3.156	-2,8
- regioni	80.446	88.136	84.203	-3.933	-4,5
- comuni	13.375	16.705	17.457	752	4,5
- altre	8.613	8.967	8.992	25	0,3
- enti previdenziali e assistenza sociale	77.189	78.399	86.546	8.147	10,4
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	6.188	4.587	6.622	2.035	44,4
Trasferimenti correnti a imprese	5.589	4.744	3.687	-1.057	-22,3
Trasferimenti correnti a estero	2.500	1.880	1.579	-301	-16,0
Risorse proprie CEE	14.410	15.500	15.829	329	2,1
Interessi passivi e redditi da capitale	68.698	79.982	72.110	-7.872	-9,8
Poste correttive e compensative	39.282	48.631	53.413	4.782	9,8
Ammortamenti	163	186	350	164	88,2
Altre uscite correnti	313	464	790	326	70,3
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	425.736	463.065	468.778	5.713	1,2
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.548	6.369	5.852	-517	-8,1
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	22.492	24.968	23.141	-1.827	-7,3
- amministrazioni centrali	9.636	13.477	10.178	-3.299	-24,5
- amministrazioni locali:	12.333	10.627	11.562	935	8,8
- regioni	7.392	6.653	7.176	523	7,9
- comuni	4.161	3.334	3.733	399	12,0
- altre	780	640	653	13	2,0
- enti previdenziali e assistenza sociale	523	864	1.401	537	62,2
Contributi agli investimenti ad imprese	15.136	9.571	12.145	2.574	26,9
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	157	127	143	16	12,6
Contributi agli investimenti ad estero	548	919	484	-435	-47,3
Altri trasferimenti in conto capitale	4.643	10.176	9.487	-689	-6,8
Acquisizione di attività finanziarie	701	8.826	2.422	-6.404	-72,6
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	50.225	60.956	53.674	-7.282	-11,9
IN COMPLESSO	475.961	524.021	522.452	-1.569	-0,3

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Si è pervenuti, quindi, ad una struttura del bilancio per “Missioni e Programmi”.

“Le Missioni e i Programmi” esprimono le politiche pubbliche di settore, sostituendosi alle precedenti “Funzioni-obiettivo”, che si intendono perseguite attraverso il bilancio pubblico, ossia le finalità dell’azione amministrativa.

Nel corso della gestione ogni Missione si realizza concretamente attraverso uno o più Programmi che rappresentano “aggregati omogenei di attività svolte all’interno di ogni singolo Ministero, per perseguire obiettivi ben definiti nell’ambito delle finalità istituzionali, riconosciute al Dicastero stesso”. Ogni Programma rappresenta il punto focale della nuova classificazione, in quanto costituisce un livello di aggregazione sufficientemente dettagliato, tale da consentire al decisore politico di poter scegliere chiaramente l’utilizzo delle risorse tra scopi alternativi.

Gli obiettivi perseguiti con la nuova classificazione sono soprattutto quelli di:

- rendere più diretto il legame tra risorse stanziare e azioni perseguite, nonché di realizzare a regime delle periodiche analisi e revisioni della spesa pubblica in modo da orientarla verso politiche di volta in volta prioritarie;

- rendere i cittadini e le Istituzioni più consapevoli dell’entità delle risorse disponibili finalizzate a perseguire le specifiche finalità pubbliche ed il loro effettivo utilizzo.

Il totale pagato a tutto Dicembre 2009 è pari a 699.354,12 milioni:

- il 35,63% dei pagamenti pari a 249.186,08 milioni ha riguardato la missione 34 Debito pubblico per pagare, principalmente, gli interessi sui buoni postali fruttiferi (6.927), i titoli del debito pubblico (56.522) ed il rimborso dei titoli del debito pubblico (172.106,81);

- il 15,10% del totale dei pagamenti, pari a 105.669,82 milioni, ha interessato la missione 3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali ed in particolare 48.152,34 per i trasferimenti al fondo federalismo fiscale, 1.450,00 per il federalismo amministrativo, 11.225,82 per il fondo ordinamento delle regioni a statuto speciale, 5.920,10 per i trasferimenti al fondo sanitario nazionale, 8.874,12 per i trasferimenti al fondo ordinario e 2.447,00 per i trasferimenti al fondo consolidato;

- il 6,48% pari a 45.324,01 milioni ha interessato la missione 22 Istruzione scolastica principalmente per finanziare le spese relative ai vari livelli di istruzione: l’istruzione prescolastica (4.363,40 milioni) l’istruzione primaria (14.541,61 milioni), l’istruzione secondaria di primo e di secondo grado (25.190,17 milioni);

- il 10,34% pari a 72.343,16 è stato utilizzato dalla missione 25 delle Politiche Previdenziali principalmente per il pagamento della contribuzione aggiuntiva INPDAP (8.900,00), per finanziare le gestioni previdenziali per interventi di sostegno ed assistenziali (16.654,63) e per le pensioni di invalidità (4.402,68).

Infine, 68.895,29 milioni (il 9,85% dei pagamenti totali) sono stati impiegati nella missione 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio per il rimborso delle imposte dirette ed indirette (46.281,61 milioni, di cui 43.593,20 risultano versate alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti), per i trasferimenti alle agenzie fiscali (4.036,29 milioni) e per la gestione del servizio del gioco del lotto (4.132,89 milioni).

Tabella BS.8 – ANALISI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI (milioni di euro)

DESCRIZIONE MISSIONE	PAGATO 2007	PAGATO 2008	PAGATO 2009
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.961,15	3.564,17	3.674,29
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	379,63	538,18	579,43
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	96.877,49	118.125,33	105.669,82
L'Italia in Europa e nel mondo	22.382,99	27.517,67	24.295,79
Difesa e sicurezza del territorio	21.968,66	22.624,97	22.166,20
Giustizia	7.715,68	7.461,96	8.059,03
Ordine pubblico e sicurezza	9.694,22	9.870,60	11.957,26
Soccorso civile	2.696,13	4.397,51	6.027,10
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.492,85	1.364,57	1.426,98
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	38,63	10,70	14,84
Competitività e sviluppo delle imprese	3.074,29	4.344,72	5.692,52
Regolazione dei mercati	61,94	33,19	78,49
Diritto alla mobilità	13.927,65	10.684,33	11.723,15
Infrastrutture pubbliche e logistica	4.947,77	2.664,52	3.404,37
Comunicazioni	1.102,51	1.700,27	976,25
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	235,52	215,10	195,19
Ricerca e innovazione	3.658,26	3.829,73	3.772,10
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.475,53	1.774,79	1.456,81
Casa e assetto urbanistico	1.661,72	1.304,54	1.980,35
Tutela della salute	3.181,91	852,27	982,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.863,53	1.781,05	1.983,56
Istruzione scolastica	43.014,40	46.684,85	45.324,01
Istruzione universitaria	8.749,12	8.837,04	9.143,31
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.415,68	22.992,78	26.291,45
Politiche previdenziali	64.679,41	66.241,51	72.343,16
Politiche per il lavoro	2.796,64	3.155,28	3.245,95
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1.361,63	1.610,51	1.521,28
Sviluppo e riequilibrio territoriale	2.568,39	2.045,84	2.953,48
Politiche economico-finanziarie e di bilancio	54.902,70	63.409,53	68.895,29
Giovani e sport	759,48	1.143,32	887,33
Turismo	120,71	103,81	74,69
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.587,79	3.321,01	3.214,96
Fondi da ripartire	184,35	245,32	157,59
Debito pubblico	235.412,53	267.423,05	249.186,08
TOTALE PAGATO	642.950,90	711.874,02	699.354,12

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Spese aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

Per le spese correnti i redditi da lavoro dipendente presentano pagamenti per 88.074 milioni (+0,1%), sostanzialmente in linea con i pagamenti registrati nello stesso periodo del 2008.

Le spese per consumi intermedi, pari a 13.495 milioni presentano, rispetto a tutto dicembre 2008, una espansione di 2.685 milioni pari al 24,84%, che ha interessato in generale le spese per il funzionamento delle Amministrazioni, le spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle istituzioni scolastiche e le spese relative a Banca d'Italia per commissioni su titoli. L'incremento risulta connesso in particolare, alle maggiori assegnazioni dal fondo debiti pregressi ai sensi del decreto-legge n. 185/2008, nonché agli adeguamenti previsti in sede di assestamento (+600 milioni circa).

I trasferimenti correnti alle imprese, pari a 3.687 milioni, sono diminuiti di 1.057 milioni rispetto ai 4.744 milioni del precedente esercizio (-22,32%). La variazione negativa è dovuta, in particolare, a minori trasferimenti alle Ferrovie dello Stato, connessi alla diminuzione delle risorse per l'anno 2009 del fondo per i trasferimenti correnti alle imprese pubbliche di cui al comma 904 della legge n. 296/2006, nonché agli effetti riduttivi del decreto-legge n. 112/2008.

I trasferimenti relativi alle famiglie sono superiori, rispetto all'esercizio 2008, di 2.035 milioni (+44,38%). Tale incremento è imputabile, in particolar modo, al fondo istituito, per il solo anno 2009, presso il MEF ai sensi del decreto – legge n. 185/2008 convertito, con modificazioni, nella legge n. 2 del 28 gennaio 2009 (art. 1, comma 22), relativo al bonus straordinario da assegnare alle famiglie ed alle persone non autosufficienti (1.800 milioni), nonché al fondo destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche dei cittadini meno abbienti (social card), ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008 (+319 milioni).

I pagamenti per interessi passivi, pari a 72.110 milioni, registrano una flessione pari a 7.872 milioni (-9,84%), che ha interessato in modo particolare gli interessi sui buoni postali fruttiferi e sui conto correnti postali. All'interno del comparto in esame risultano, invece, maggiori interessi sui conti correnti di tesoreria.

Si registra, infine, un aumento di 329 milioni dei pagamenti relativi alle risorse proprie UE per maggiori assegnazioni per quota PNL.

Per le spese in conto capitale gli investimenti fissi lordi si attestano su un livello di pagamenti pari a 5.852 milioni, con un decremento di 517 milioni (-8,12%) rispetto all'esercizio precedente, imputabile per lo più agli effetti riduttivi del citato decreto-legge n. 112/2008.

I contributi agli investimenti alle imprese, pari a 12.145 milioni, registrano, rispetto al 2008, un incremento pari a 2.574 milioni, che ha interessato soprattutto:

- i trasferimenti a favore delle Ferrovie dello Stato, per circa 900 milioni di euro, connessi ai maggiori trasferimenti per i contributi in conto impianti ed il sistema AV/AC, previsti dalla tabella F della legge finanziaria, come incrementati dall'articolo 25 del citato decreto-legge n. 185/2008;

- crediti di imposta ed il fondo per la competitività e lo sviluppo.

Trasferimenti ad amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

Per le spese correnti non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle pubbliche amministrazioni, sono da evidenziare i pagamenti alle **Amministrazioni Pubbliche** (208.026 milioni), per i quali si registra un incremento, pari a circa 4.600 milioni, attribuibile prevalentemente ai trasferimenti agli enti di previdenza (+8.147 milioni, pari al 10,39%), in relazione ai maggiori pagamenti effettuati a favore dell'INPS, con particolare riferimento alle pensioni di invalidità (+2.450 milioni) e ai trasferimenti all'INPDAP a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (+5.627 milioni). Per contro risultano minori di 3.156 milioni i trasferimenti agli enti locali ed in particolare diminuiscono quelli a favore delle Regioni la cui flessione pari a 3.933 milioni (-4,46%) è attribuibile in modo particolare al fondo ordinamento regioni a statuto speciale che, nell'esercizio 2008, era pari a 18.050 milioni mentre nel 2009 si attesta a 11.226 milioni. Tale flessione è in parte compensata da maggiori somme occorrenti per la regolazione contabile delle quote di entrate erariali relative anche ad anni precedenti, rimosse dalla regione Friuli Venezia Giulia (+3.200 milioni).

Le **poste correttive e compensative delle entrate** si attestano a 53.413 milioni, superiori rispetto al 2008, per 4.782 milioni. Tale incremento è connesso, in particolare, ai maggiori versamenti alla contabilità speciale intestata alla struttura di gestione, che provvede alla regolazione contabile dei minori versamenti in entrata derivanti dalle compensazioni operate dai contribuenti.

Relativamente ai pagamenti in conto capitale, il citato decremento di 7.282 milioni è la risultante di:

- minori **acquisizioni di attività finanziarie** attribuibili, come già sopra specificato, alla circostanza che, per il solo anno 2008, era prevista un'anticipazione alle Regioni per i piani di rientro in materia sanitaria ai sensi dell'art. 2, comma 46, della legge n. 244/2007;

- minori contributi alle **amministrazioni centrali** (-3.300 milioni circa), per effetto di minori stanziamenti a favore del fondo di rotazione per le politiche comunitarie;

- riduzioni registrati in **altri trasferimenti in conto capitale** (-689 milioni) con particolare riferimento ai rimborsi pregressi ultradecennali (-3.854 milioni), in conseguenza delle specifiche risorse attribuite dall'articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008, convertito dalla legge n. 2 del 2009, attraverso l'utilizzazione delle disponibilità rinvenienti dall'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 15 settembre 2006, n. 258, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2006, n. 278 (sentenza IVA auto), destinate a fronteggiare gli oneri derivanti dalla liquidazione dei suddetti rimborsi e versate a tal fine nella contabilità speciale n. 1778;

Il suddetto decremento è in parte compensato da maggiori trasferimenti a favore:

- 1) della **Società di cartolarizzazione degli immobili Pubblici (SCIP2)** ai sensi dell'art. 43 bis del decreto legge n. 207/2008, convertito, con modificazioni, nella legge n. 14/2009, che ha posto in liquidazione il patrimonio separato relativo alla prima operazione di cartolarizzazione effettuata dalla società di cartolarizzazione degli immobili pubblici (SCIP1) ed il patrimonio separato relativo alla seconda operazione di cartolarizzazione effettuate dalla stessa SCIP2 (+1.460 milioni nel complesso);

- 2) del fondo da destinare alle opere strategiche.

- Maggiori contributi alle **amministrazioni pubbliche locali** (+935 milioni) con particolare riferimento a somme da trasferire ai comuni di Roma e di Catania ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto-legge n. 154/2008 (500 milioni), nonché per maggiori assegnazioni alle Regioni per la realizzazioni di interventi ricompresi nelle intese istituzionali di programma.

8.2 – ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE

Le Regioni

L'aggregato dei flussi di cassa al 31 dicembre 2009 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è costruito sulla base dei dati trasmessi da tutti gli Enti e delle informazioni riguardanti i conti delle Regioni presso la Tesoreria dello Stato. Per le Regioni Abruzzo, Calabria e Sicilia, inadempienti all'invio dei flussi trimestrali di cassa, le informazioni sulle riscossioni e sui pagamenti sono state acquisite dalla rilevazione Siope. Ciò ha comportato, soprattutto per la Regione Sicilia, notevoli differenze nel confronto con l'anno precedente dovute alla differente modalità di classificazione dei dati.

Dal conto al 31 dicembre 2009 emerge un fabbisogno pari a 554 milioni, contro una disponibilità, registrata nell'anno 2008, pari a 4.556 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 3.871 milioni, di cui 522 milioni per rimborso di B.O.R. e 359 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2008, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 10.304 milioni, di cui 5.151 milioni riguardavano la chiusura delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti sanitari effettuata dalle Regioni Campania, Lazio, Molise e Sicilia considerate, secondo i criteri Eurostat, operazioni di finanziamento).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 4.425 milioni, di cui 1.327 milioni per anticipazioni di tesoreria (nell'anno 2008, le regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 5.747 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta aumentato, nel 2009, rispetto all'anno 2008, di 11.873 milioni (passando da 96.593 a 108.466 milioni, pari al + 12,3%).

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento rispetto il precedente anno pari al -3,8% (da 65.000 a 62.509 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un aumento di 9.185 milioni pari allo + 16,0% determinato per gran parte dal versamento al bilancio dello Stato del maggior gettito di IRAP e addizionale regionale all'IRPEF affluito, rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti per il finanziamento del fabbisogno sanitario, con riferimento agli esercizi 2001-2006. Tali importi erano giacenti nei conti correnti di tesoreria riguardanti l'Irap e l'addizionale regionale all'IRPEF, intestati alle Regioni.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (105.860 milioni) derivano per 98.933 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.927 milioni da spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario si è verificata una diminuzione dei depositi bancari valutabile in circa 2.833 milioni determina-

Tabella ES. 1. – REGIONI: Conto consolidato di cassa per gli anni 2007-2009 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			Variazioni %	
	2007	2008	2009	2008/2007	2009/2008
INCASSI CORRENTI	146.708	154.227	163.344	5,1	5,9
Tributari	64.923	63.153	60.439	-2,7	-4,3
- Imposte dirette	12.689	13.567	14.765	6,9	8,8
- Imposte indirette	52.234	49.586	45.674	-5,1	-7,9
Contributi sociali	-	-	-	-	-
Vendita beni e servizi	-	-	-	-	-
Redditi da capitale	760	781	731	2,8	-6,4
Trasferimenti	80.089	89.227	100.835	11,4	13,0
- da Settore statale	79.434	88.565	100.164	11,5	13,1
- da Enti di previdenza	-	-	-	-	-
- da Sanità	-	-	-	-	-
- da Comuni e province	105	124	132	18,1	6,5
- da altri Enti pubbl. consolidati	21	17	17	-19,0	-
- da Enti pubbl. non consolidati	162	157	171	-3,3	9,2
- da Famiglie	280	278	246	-0,7	-11,5
- da Imprese	87	86	105	-1,1	22,1
- da Estero	-	-	-	-	-
Altri incassi correnti	936	1.066	1.339	13,9	25,6
INCASSI DI CAPITALI	11.723	9.146	9.509	-22,0	4,0
Trasferimenti	11.351	9.037	9.326	-20,4	3,2
- da Settore statale	10.368	8.028	8.302	-22,6	3,4
- da Sanità	-	-	-	-	-
- da Comuni e Province	58	47	60	-19,0	27,7
- da altri Enti pubbl. consolidati	14	26	10	85,7	-61,5
- da Enti pubbl. non consolidati	607	737	758	21,4	2,8
- da Famiglie, imprese, estero	304	199	196	-34,5	-1,5
Ammortamenti	-	-	-	-	-
Altri incassi di capitale	372	109	183	-70,7	67,9
PARTITE FINANZIARIE	778	9.274	3.723	1.092,0	-59,9
Riscossione crediti	288	241	309	-16,3	28,2
- da Settore statale	-	-	-	-	-
- da Sanità	-	-	-	-	-
- da Comuni e Province	-	-	-	-	-
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-	-	-
- da Enti pubbl. non consolidati	180	142	170	-21,1	19,7
- da Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
- da Famiglie, imprese, estero	108	99	139	-8,3	40,4
Riduzione depositi bancari	347	586	2.833	68,9	383,5
Altre partite finanziarie	143	8.447	581	5.807,0	-93,1
- da Settore statale	143	8.122	408	5.579,7	-95,0
- da Enti pubblici	-	-	-	-	-
- da Famiglie, imprese, estero	-	325	173	-	-46,8
TOTALE INCASSI	159.209	172.647	176.576	8,4	2,3
SALDI (Avanzo +)					
1. Disavanzo corrente	11.944	10.694	17.418		
2. Disavanzo in c/capitale	-11.707	-14.604	-20.243		
3. DISAVANZO	237	-3.910	-2.825		
4. Saldo partite finanziarie	-1.362	8.466	2.271		
5. FABBISOGNO	-1.125	4.556	-554		

segue: **Tabella ES. 1. – REGIONI: Conto consolidato di cassa per gli anni 2007-2009 (milioni di euro)**

PAGAMENTI	Risultati			Variazioni %	
	2007	2008	2009	2008/2007	2009/2008
PAGAMENTI CORRENTI	134.764	143.533	145.926	6,5	1,7
Personale in servizio	5.998	6.009	6.417	0,2	6,8
Acquisto beni e servizi	3.492	3.441	3.390	-1,5	-1,5
Trasferimenti	120.132	129.157	131.123	7,5	1,5
- a Settore statale	49	8	5	-83,7	-37,5
- a Enti di previdenza	12	4	3	-67,5	-10,3
- a Sanità	96.996	106.867	105.860	10,2	-0,9
- a Comuni e Province	8.267	8.283	9.262	0,2	11,8
- a altri Enti pubbl. consolidati	609	599	669	-1,6	11,7
- a Enti pubbl. non consolidati	2.344	2.535	2.692	8,2	6,2
- a Famiglie	3.595	2.981	3.206	-17,1	7,5
- a Aziende di pubblici servizi	3.853	3.827	3.753	-0,7	-1,9
- a Imprese	4.407	4.053	5.673	-8,0	40,0
- a Estero	-	-	-	-	-
Interessi	3.028	2.747	2.873	-9,3	4,6
Ammortamenti	-	-	-	-	-
Altri pagamenti correnti	2.114	2.179	2.123	3,1	-2,6
PAGAMENTI DI CAPITALI	23.430	23.750	29.752	1,4	25,3
Costituzione di capitali fissi	3.735	3.759	3.956	0,6	5,3
Trasferimenti	18.647	18.928	24.979	1,5	32,0
- a Settore statale	-	-	6.060	-	-
- a Sanità	2.909	3.106	3.323	6,8	7,0
- a Comuni e Province	5.565	5.781	5.489	3,9	-5,1
- a altri Enti pubblici consolidati	578	611	678	5,7	11,0
- a Enti pubblici non consolidati	1.693	1.669	1.654	-1,4	-0,9
- a Famiglie	2.187	1.979	1.834	-9,5	-7,3
- a Aziende di pubblici servizi	707	777	702	9,9	-9,7
- a Imprese	5.008	5.005	5.239	-0,1	4,7
- a Estero	-	-	-	-	-
Altri pagamenti di capitale	1.048	1.063	817	1,4	-23,1
PARTITE FINANZIARIE	2.140	808	1.452	-62,2	79,7
Partecipazioni e conferimenti	161	213	237	32,3	11,3
- a Sanità	-	-	-	-	-
- a Comuni e province	-	-	-	-	-
- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
- a Imprese ed estero	161	213	237	32,3	11,3
Mutui ed anticipazioni	176	94	699	-46,6	643,6
- a Sanità	-	-	-	-	-
- a Comuni e Province	-	-	-	-	-
- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-	-	-
- a Enti pubblici non consolidati	17	34	14	100,0	-58,8
- a Aziende di pubblici servizi	-	4	129	-	3.125,0
- a Famiglie, imprese, estero	159	56	556	-64,8	892,9
Aumento depositi bancari	1.083	-	-	-	-
Altre partite finanziarie	720	501	516	-30,4	3,0
- a Settore statale	496	501	516	1,0	3,0
- a Enti pubblici	-	-	-	-	-
- a Famiglie, imprese, estero	224	-	-	-	-
TOTALE PAGAMENTI	160.334	168.091	177.130	4,8	5,4

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ta dalla chiusura della sperimentazione per il superamento della tesoreria unica⁽⁶⁾. A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole per la gestione di Tesoreria⁽⁷⁾, le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, comprese, a partire dal 1° gennaio 2009, anche quelle a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e Bolzano, presentano un notevole aumento, rispetto al 1° gennaio 2009, pari a 5.628 milioni (passando da 10.006 a 15.634 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP - amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una significativa riduzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2009, di 78.236 milioni, in gran parte determinata dalle nuove modalità di versamento alle Regioni ed alle Province autonome dei proventi derivanti dall'IRAP e dall'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, previste dall'articolo 77-quater della citata legge 6 agosto 2008, n. 133.

I Comuni e le Province

I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per l'anno 2009 sono stati forniti da 104 Amministrazioni provinciali su un totale di 107 (Fermo, Monza e Brianza, Barletta, Andria e Trani non hanno ancora inviato i dati) e da 7.906 Comuni (pari al 96,7 per cento della popolazione) su un totale di 8.101 enti. Le informazioni - analogamente a quelle rielaborate relative agli anni 2007 e 2008 - sono state riportate all'universo utilizzando un algoritmo finanziario auto-regressivo basato sulle informazioni storiche relative anche a enti omogenei per caratteristiche demografiche e territoriali.

L'analisi dei flussi evidenzia, nel 2009, un saldo positivo pari a 8 milioni, rispetto a un fabbisogno di 2.706 milioni registrato nel 2008.

I rapporti di mutuo con il settore statale, nell'anno 2009 registrano un rimborso netto sostanzialmente simile a quello del 2008, pari a 254 milioni contro i 213 milioni del 2008.

Anche i pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito restano sostanzialmente costanti nei due anni. Nel 2009 sono stati pari a 8.841 milioni, di cui 3.149 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria, mentre nel 2008 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 8.854 milioni, di cui 3.196 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria.

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno e al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 8.833 milioni, di cui 3.606 milioni provenienti dalla Cassa Depositi S.p.A., 270 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.236 milioni per anticipazioni di tesoreria. Nel 2008 il comparto aveva assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 11.344 milioni, di cui 3.794 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 959 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.168 milioni per anticipazioni di tesoreria. La riduzione del ricorso al debito si accompagna

⁽⁶⁾ Articolo 77-quater comma 9 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133.

⁽⁷⁾ legge 6 agosto 2008, n. 133.